



Franco Gallo

La 33esima edizione dell'iniziativa legata alla Sinistra Tanaro omaggia chi ne ha fatto conoscere la bellezza



Nell'affascinante scenario di piazza Seyszel a Sommariva del Bosco s'è svolta la cerimonia di premiazione della 33esima edizione del Premio Giornalistico del Roero.

Pur nel secondo anno Covid, nel lungo lockdown, il Roero ha raggiunto comunque mezzo mondo.

Addirittura il giornalista Tom Mullen ha presentato le colline della Sinistra Tanaro come viaggio ideale nella "grande bellezza". E lo ha fatto su Forbes, una della più grandi riviste americane, firmando un invito a visitare il Roero. E, infatti, ha avuto il primo premio della sezione "articoli internazionali". Presto sarà in Italia a ritirare il premio. Nella stessa sezione premiata Nadia Toppino che su diverse riviste in inglese ha tracciato grandi ritratti di una bella terra. Tra i nazionali prevalgono le



riviste specializzate grazie alle tante degustazioni di vini online organizzate dal Consorzio per la Tutela dei Vini del Roero, main sponsor del premio: a pari merito Francesco D'Agostino di Cucine e vini, Alessandro Franceschini di Viniplus, Andrea Li Calzi di Lavinium e Michele Pizzillo di Cronache del Gusto. Nella sezione "locali" vincono Gabriele Lo Russo della Rai Tgr di Torino per due reportage sul miele; Simona Diciere

del Corriere della Sera con una bella pagina sulle tinte delle peschiere; Valter Manzone della Stampa per aver parlato del Mubatt, il museo della battaglia di Ceresole del 1544, quando il Roero era al centro della contesa europea.

Un'altra edizione che è stata possibile con gli sponsor storici: Fondazione Crt e Crc, Banca d'Alba, Crudo di Cuneo, Cavalieri del Roero, Gai, Brezzo. Un altro appuntamento che ha rimesso al

In alto, il tavolo dei relatori, con il fondatore del Premio Giornalistico del Roero Giovanni Negro al microfono. Sopra, a sinistra i premiati dell'edizione 2021 insieme a Giovanni Negro, al presidente della Giuria Gian Mario Ricciardi e al vicesindaco di Sommariva Del Bosco Marco Pedussia. Sopra, a destra, le autorità intervenute alla cerimonia di premiazione. A lato, una parte del pubblico presente in piazza Seyszel

centro il Roero della "Grande bellezza" con tutti i suoi vini e tutti i prodotti.

Presenti tutti i Sindaci con fascia, Regione, Provincia, deputati, senatori, Ati, ambientalisti, produttori e sportivi. Grande emozione per il fondatore del Premio Giovanni Negro, grande accoglienza del vicesindaco Marco Pedussia. Una piazza piena d'entusiasmo, sullo sfondo il municipio, il castello, ieri, oggi, domani e un grande sogno che continua.

